

Si raccolgono fondi per i medicinali che mancano

## Schiera di artisti al Ca' Bianca Club per dare una mano ai bimbi iracheni

Vogliamo ridare una speranza ai bambini iracheni. Sono soprattutto loro a pagare le conseguenze della folle guerra del Golfo. Il Tribunale per i diritti del malato "sezione Buzzi" e la sezione "Cittadini in campo" organizzano una serata di beneficenza a favore dei bambini iracheni, domani alle 20,30, presso il Ca' Bianca Club di via Ludovico il Moro 117. «Dopo l'embargo, scarseggiano medicinali e personale - affermano i responsabili - e ci sono moltissimi bambini che aspettano di essere ricoverati e operati negli ospedali italiani, ma mancano i fondi. Con questa iniziativa speriamo di poter

"riempire il salvadanaio". E a dare una mano c'è una bella schiera di artisti che si alterneranno mercoledì sera sul palcoscenico: da Marisa Rampin a Jenky, da Vincenzo Lo Iacono a Gianni Palladino, da Alberto Patrucco a Monica Frusi, da Rita Bacchilega a Walter D'Amore.

«Questi bambini - sottolineano gli organizzatori - stanno morendo per colpe non loro. Sarà una serata utile a farci guardare dentro l'anima, ad analizzare i problemi con mente serena e senza pregiudizi. Sarà un modo per portare alla ribalta un problema che invece sembra dimenticato e

sepolto. Finita la guerra del Golfo, finito il problema. E i bambini iracheni continuano a morire».

Intanto un gruppo di volontari e dottori partirà nei prossimi giorni proprio alla volta di Bagdad per dimostrare in maniera tangibile l'interessamento dell'Italia nei confronti di un «Paese ridotto allo stremo». «Ci orderemo con noi tanti medicinali - spiegano - soprattutto antibiotici. Sono moltissime, infatti, le malattie infettive che stanno mietendo vittime nella popolazione più debole: soprattutto vecchi, donne e bambini. Speriamo che altri seguano il nostro esempio».